



#### a) In Italia

Contrariamente a quanto raccomandato dal Comitato ONU<sup>61</sup>, il Governo italiano non indica la quota di bilancio nazionale destinata per le politiche a favore dell'infanzia e dell'adolescenza<sup>62</sup>, di conseguenza, monitorare le risorse allocate per i minori in Italia continua ad essere particolarmente complesso, così come riuscire a comprendere se l'ammontare di tale stanziamento corrisponda alla massima misura possibile delle risorse disponibili, in conformità con quanto stabilito dall'art. 4 CRC.

Nel 3° Rapporto CRC<sup>63</sup> era stato evidenziato la mancanza di chiarezza rispetto alla situazione e definizione monetaria del **Fondo Nazionale per l'Infanzia**<sup>64</sup> dal momento che nella Legge Finanziaria 2007 si stabiliva che fosse determinato annualmente, ma non se ne trovava traccia nei capitoli di spesa, se non per le quote destinate alle città riservatarie<sup>65</sup>. La Legge Finanziaria 2008 ha in effetti chiarito che la dotazione del Fondo Nazionale Infanzia è determinata annualmente, ma «limitatamente alle risorse destinate ai Comuni

<sup>60</sup> «Resources for Rights of the Child - Responsibility of States. Investments for the Implementation of Economic, Social and Cultural Rights of Children and International Cooperation» Ginevra 21 settembre 2007, conclusioni disponibili sul sito [www.crin.org/resources/find.asp](http://www.crin.org/resources/find.asp)

<sup>61</sup> Comitato ONU, Commento Generale n. 5, punto 51; raccomandazioni conclusive del *Day of General Discussion* 2007 disponibili sul sito [www2.ohchr.org/english/bodies/crc/discussion.htm](http://www2.ohchr.org/english/bodies/crc/discussion.htm), pagg. 7 e ss.

<sup>62</sup> Il Dipartimento per le Politiche della Famiglia ha allegato alla comunicazione inviata al Gruppo CRC ai fini dell'aggiornamento del presente Rapporto una tabella relativa alla stima dell'incidenza percentuale della spesa sociale a favore di famiglie e bambini dalla quale risulta che, sulla base dei dati forniti da Eurostat, nel 2004 tale percentuale si attestava intorno al 4,3%.

<sup>63</sup> 3° Rapporto CRC 2007, pag. 13.

<sup>64</sup> Istituito nel 1997, art. 1 Legge 285/1997. Con l'entrata in vigore della Legge 328/2000 i fondi per l'infanzia sono confluiti nel Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (art. 20 comma 8 Legge 328/2000), quindi un Fondo *indistinto*, ovvero senza quote dedicate all'infanzia e all'adolescenza. Soltanto le 15 città riservatarie, individuate dall'art. 2 Legge 285/1997, hanno mantenuto fondi espressamente dedicati all'infanzia.

<sup>65</sup> Le c.d. città riservatarie ex art. 2 Legge 285/1997 sono: Venezia, Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Brindisi, Taranto, Reggio Calabria, Catania, Palermo e Cagliari.

# Capitolo I.

## Misure generali di attuazione della CRC in Italia

4° rapporto di aggiornamento 2007-2008



16

i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia

di cui al comma 2, secondo periodo, dello stesso articolo 1»<sup>66</sup>, ovvero ai Comuni delle città riservatarie. Nello specifico la Legge Finanziaria 2008<sup>67</sup> ha stabilito che vengano assegnati al Ministero della Solidarietà Sociale € 43.905.000 da destinare ai Comuni delle città riservatarie a favore dell'infanzia e dell'adolescenza, predeterminando così le somme impegnate per le città riservatarie, che sono però diminuite rispetto al 2007 in cui ammontava ad € 44.466.940. La Legge Finanziaria ha previsto per il 2008 € 1.582.815.000 per il **Fondo Nazionale per le Politiche Sociali gestito dal Ministero della Solidarietà Sociale**, da ripartire fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per il 2008<sup>68</sup>, con un leggero aumento rispetto all'anno precedente. Infatti tale fondo **nel 2007** ammontava a complessivi € 1.564.917.148 ed era stato successivamente ripartito<sup>69</sup> in risorse indistinte destinate a Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano<sup>70</sup> per € 745.000.000, € 44.466.940 di cui sopra per le città riservatarie<sup>71</sup>, mentre i restanti € 732.000.000 sono stati destinati all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) per il finanziamento degli interventi costituenti diritti soggettivi (quali assegni di maternità; assegni ai nuclei familiari; agevolazioni ai genitori di persone con handicap grave; indennità a favore dei lavoratori affetti da talassemia major) ed € 43.450.208 al Ministero della Solidarietà Sociale per la copertura degli oneri di funzionamento finalizzati al raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

<sup>66</sup> Art. 2 comma 470 Legge 244/2007, disponibile sul sito del Governo [www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/finanziaria\\_2008/07244.pdf](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/finanziaria_2008/07244.pdf)

<sup>67</sup> Tabella C, stanziamenti autorizzati in relazione a disposizioni di legge la cui quantificazione annua è demandata alla Legge Finanziaria, allegata alla Legge Finanziaria 2008, pag. 273.

<sup>68</sup> Nel 2009: complessivamente € 1.335.595; € 43.898 per le città riservatarie a favore dell'infanzia e dell'adolescenza; per Fondo indistinto € 1.291.697. Nel 2010 complessivamente € 1.324.308; per le città riservatarie a favore di politiche per l'infanzia e l'adolescenza € 43.509; per Fondo indistinto € 1.280.799.

<sup>69</sup> Con decreto di riparto del Ministro della Solidarietà Sociale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze registrato dalla Corte dei Conti il 27 luglio 2007 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 213 del 13 settembre 2007.

<sup>70</sup> Così ripartite: Abruzzo € 18.261.223,16 (2,45%); Basilicata € 9.166.764,39 (1,23%); Calabria € 30.636.728,35 (4,11%); Campania € 74.372.707,01 (9,98%); Emilia Romagna € 52.550.809,84 (7,05%); Friuli Ven. Giulia € 16.341.204,79 (2,19%); Lazio € 64.073.157,57 (8,60%); Liguria € 22.492.995,27 (3,02%); Lombardia € 105.415.354,09 (14,15%); Marche € 19.931.865,38 (2,68%); Molise € 5.942.600,74 (0,80%); P.A. di Bolzano € 6.136.153,42 (0,82%); P.A. di Trento € 6.289.128,85 (0,84%); Piemonte € 53.499.645,13 (7,18%); Puglia € 51.977.995,10 (6,98%); Sardegna € 22.055.022,47 (2,96%); Sicilia € 68.431.516,63 (9,19%); Toscana € 48.831.737,60 (6,55%); Umbria € 12.230.745,35 (1,64%); Valle d'Aosta € 2.150.166,59 (0,29%); Veneto € 54.212.478,25 (7,28%).

<sup>71</sup> Così suddivise: Venezia € 844.067; Milano € 4.398.455; Torino € 3.121.291; Genova € 2.131.404; Bologna € 1.036.835; Firenze € 1.328.456; Roma € 9.650.449; Napoli € 7.238.648; Bari € 1.930.891; Brindisi € 959.388; Taranto € 1.501.912; Reggio Calabria € 1.745.163; Catania € 2.386.538; Palermo € 5.014.249; Cagliari € 1.179.194.

La Legge Finanziaria 2008 ha aumentato di € 50.000.000 l'ammontare del **Fondo per l'inclusione sociale degli immigrati**<sup>72</sup>, nell'ambito del quale nel 2007<sup>73</sup> sono state individuate specifiche risorse a favore dell'infanzia e dell'adolescenza<sup>74</sup>, in particolare a favore dei gruppi più vulnerabili, come minori stranieri, rom, sinti e camminanti, non accompagnati e seconde generazioni, per complessivi € 13.500.000<sup>75</sup>. Tuttavia, il 7 marzo 2008 la Corte Costituzionale ha dichiarato tale Fondo incostituzionale, dal momento che concerne materie, quali i servizi sociali e l'istruzione, di competenza regionale e non esclusiva statale<sup>76</sup>.

In proposito si rileva anche il fatto che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità ha destinato parte dello stanziamento di € 1.000.000<sup>77</sup>, finalizzato alla copertura finanziaria di iniziative e attività intraprese nel 2007-Anno europeo delle Pari Opportunità per tutti, al fine di contrastare la discriminazione e per promuovere i diritti dei minori di strada, stranieri e rom<sup>78</sup>.

A livello nazionale, ulteriori risorse a favore dell'infanzia e dell'adolescenza sono state allocate tramite il **Fondo per le**

<sup>72</sup> Art. 2 comma 536 Legge Finanziaria 2008.

<sup>73</sup> Istituito con Legge Finanziaria 2007, per il quale erano stati stanziati € 50.000.000 per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 (art. 1 comma 1267).

<sup>74</sup> Direttiva del 9 agosto 2007 Ferrero-Pollastrini (Ministero della Solidarietà Sociale e Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità) per l'individuazione degli obiettivi generali, delle priorità finanziabili e delle linee guida generali in ordine alle modalità di utilizzo del Fondo per l'inclusione Sociale degli Immigrati di cui alla Legge Finanziaria del 2007, commi 1267 e 1268.

<sup>75</sup> Così ripartiti: a) € 2.000.000 per accoglienza alunni stranieri, facilitare i percorsi di inserimento ed orientamento scolastico degli alunni stranieri e facilitare il rapporto tra le famiglie e le istituzioni scolastiche assegnati ad enti ed associazioni iscritte alla prima sezione del registro solidarietà sociale, di cui € 1.000.000 per interventi a favore di comunità prive di territorio, Rom, Sinti e Camminanti, in particolare in aree metropolitane, Roma, Bologna, Napoli, Firenze, Milano; b) € 10.000.000 per la tutela dei minori stranieri non accompagnati presenti sul territorio italiano assegnati all'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) in particolare per il censimento e il monitoraggio delle presenze di minori stranieri non accompagnati al fine di costruire una banca dati sul percorso dei minori; per l'assistenza e la tutela dei msna con ausilio personale specializzato, compresi mediatori culturali; per programmi di istruzione, formazione professionale, percorsi inserimento lavorativo (ad aprile 2008, il relativo bando è stato pubblicato sul sito dell'ANCI [www.anci.it](http://www.anci.it)); c) € 1.500.000 destinati alla valorizzazione delle seconde generazioni mediante programmi di sostegno alla produzione culturale, affiancamento nel percorso scolastico, creazioni di momenti di dialogo interculturale.

<sup>76</sup> Corte Costituzionale, sentenza 50/2008.

<sup>77</sup> Art. 1 comma 196, Legge Finanziaria 2007.

<sup>78</sup> Azione n. 3 del Piano Nazionale per l'Anno Europeo 2007 che prevedeva l'elaborazione di un modello di intervento per il recupero e la inclusione dei minori di strada sfruttati e/o coinvolti in attività illegali, sulla base di *best practices* nazionali ed europee; la sperimentazione del modello a livello locale e su aree pilota. *Report conclusivo* a cura di Save the Children Italia, Codici e Università di Torino *La strada dei diritti* disponibile sul sito [www.savethechildren.it/2003/index.asp?area=pubblicazioni&n\\_pag=18&nno=2007](http://www.savethechildren.it/2003/index.asp?area=pubblicazioni&n_pag=18&nno=2007)

## Capitolo I.

# Misure generali di attuazione della CRC in Italia

4° rapporto di aggiornamento 2007-2008



17

I diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia

**Politiche della Famiglia gestite dall'omonimo Ministro** a cui sono stati destinati complessivi € 220.000.000 nel 2007<sup>79</sup> ed € 190.000.000 nel 2008<sup>80</sup>. Sia nel 2007 che nel 2008 la somma più ingente di tale Fondo, pari a € 97.000.000, è stata destinata alla realizzazione prima e al proseguimento poi della riorganizzazione dei consultori familiari, della qualificazione del lavoro delle assistenti familiari, della sperimentazione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro. Con il medesimo Fondo sono stati inoltre finanziati interventi relativi a compiti ed attività di competenza statale, di seguito riportati. Innanzitutto, sia nel 2007 che nel 2008, sono state allocate importanti risorse<sup>81</sup> per iniziative di conciliazione del tempo di vita e di lavoro. Rispetto a quanto evidenziato nel 3° Rapporto CRC<sup>82</sup>, nell'ambito del Fondo per le Politiche della Famiglia è stato possibile individuare anche l'ammontare destinato all'**Osservatorio nazionale per l'infanzia e l'adolescenza** e al **Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza**, pari a € 1.500.000 per il 2008<sup>83</sup>. Si evidenzia che tale importo corrisponde alla metà di quanto destinato all'Osservatorio nazionale sulla Famiglia<sup>84</sup> e la disparità è ancora più evidente se si considera che sono espres-

samente allocati ulteriori € 10.000.000 per l'elaborazione del Piano Nazionale per la Famiglia<sup>85</sup>, mentre non vi sono risorse *ad hoc* per l'elaborazione del Piano Nazionale Infanzia. In materia di **contrasto alla pedofilia** sono messi a disposizione dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e alla pornografia minorile ben € 6.000.000<sup>86</sup>. Le risorse destinate al sostegno delle **adozioni internazionali** ed al pieno funzionamento della Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI) anche **nel 2008** ammontano a € 14.500.000<sup>87</sup>, mentre per quanto riguarda le risorse allocate in tale settore **nel 2007** si segnala che, a fine anno, ad integrazione delle risorse inizialmente previste<sup>88</sup>, sono stati destinati ulteriori € 2.000.000, per complessivi € 16.500.000, a favore dell'erogazione di un *bonus* forfetario di € 1.200,00 in favore di ciascuna coppia che alla data del 31 dicembre 2007 avesse in corso una procedura di adozione internazionale o che nell'anno 2007 abbia concluso l'adozione<sup>89</sup>.

Infine, si segnala che le risorse stanziare a favore del **Piano straordinario per lo sviluppo del sistema integrato dei servizi socio educativi**<sup>90</sup> sono in progressivo aumento: al mo-

<sup>79</sup> Art. 1 decreto del Ministro delle Politiche per la Famiglia *Ripartizione degli stanziamenti del Fondo delle politiche per la Famiglia ai sensi dell'art. 1 comma 1252 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296*, 2 luglio 2007, disponibile *on line* [www.governo.it/Governoinforma/Dossier/fondo\\_politiche\\_famiglia/decreto\\_fondo\\_famiglie.pdf](http://www.governo.it/Governoinforma/Dossier/fondo_politiche_famiglia/decreto_fondo_famiglie.pdf)

<sup>80</sup> Art. 1 decreto del Ministro per le Politiche della Famiglia, *Ripartizione del Fondo delle politiche per la famiglia per l'anno 2008*, 22 gennaio 2008 disponibile *on line* [www.politichefamiglia.it/media/30838/dm%20ripartito%20fondo%2022%2001%2008.pdf](http://www.politichefamiglia.it/media/30838/dm%20ripartito%20fondo%2022%2001%2008.pdf)

<sup>81</sup> Pari a € 40.000.000 nel 2007 (art. 1 comma 1 lett. f, decreto del 2 luglio 2007, cit.) ed € 20.000.000 nel 2008 (art. 1 comma 1 lett. f, decreto del 22 gennaio 2008, cit.). A fine 2007 la parte non utilizzata delle risorse allocate per il 2007, pari ad € 22.000.000, sono state destinate ad integrazione del «Fondo per piano servizi socio-educativi» (cfr. art. 1, decreto di nuova ripartizione del Fondo per le Politiche per la Famiglia, 19 dicembre 2007, [www.politichefamiglia.it/media/19226/novo%20decreto%20di%20ripartito%20fondo.pdf](http://www.politichefamiglia.it/media/19226/novo%20decreto%20di%20ripartito%20fondo.pdf)).

<sup>82</sup> 3° Rapporto CRC 2007, pag. 14.

<sup>83</sup> Art. 1 comma 1 lett. b, decreto del 22 gennaio 2008, cit. Nel 2007 le risorse disponibili per il funzionamento dell'Osservatorio nazionale infanzia e del Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza erano indistinte e comprese nel complessivo ammontare di € 2.500.000, comprendente la somma necessaria al funzionamento dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia (art. 1 comma 1 lett. b, decreto del 2 luglio 2007, cit.). Nella comunicazione inviata dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia al Gruppo CRC ai fini dell'aggiornamento del presente Rapporto, viene precisato che «per il biennio 2007-2008 per finanziare le attività per lo svolgimento delle funzioni del Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza, è stata impegnata una somma pari a € 1.850.000 [...] A tali risorse vanno sommate quelle a carico del Ministero della Solidarietà Sociale».

<sup>84</sup> Istituito con decreto n. 242 del 30 Ottobre 2007, Regolamento recante «Istituzione e funzionamento dell'Osservatorio nazionale sulla famiglia». (G.U. n. 298 del 24 dicembre 2007). Maggiori informazioni e testo del decreto sono disponibili sul sito [www.osservatorionazionalefamiglie.it](http://www.osservatorionazionalefamiglie.it)

<sup>85</sup> Sono stati destinati € 3.000.000 per il finanziamento dell'Osservatorio nazionale sulla Famiglia sia nel 2007 (art. 1 comma 1 lett. a, decreto del 2 luglio 2007, cit.) che nel 2008 (art. 1 comma 1 lett. a, decreto del 22 gennaio 2008, cit.) ed € 10.000.000 nel 2007 per l'organizzazione della Conferenza Nazionale della Famiglia finalizzata all'elaborazione del Piano nazionale per la Famiglia (art. 1 comma 1 lett. d, decreto del 2 luglio 2007, cit.), per la cui realizzazione è stato resa disponibile la medesima somma nel 2008 (art. 1 comma 1 lett. d, decreto del 22 gennaio 2008, cit.).

<sup>86</sup> Art. 1 comma 1 lett. g, decreto del 22 gennaio 2008, cit. Nel Bilancio di previsione del 2007 erano complessivamente € 2.750.000 ripartite tra attività generiche e funzionamento dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia.

<sup>87</sup> Art. 1 comma 1 lett. c, decreto del 22 gennaio 2008, cit.

<sup>88</sup> Nel 3° Rapporto CRC 2007, con riferimento al bilancio di previsione per l'anno 2007, si rilevava che erano stati stanziati € 4.271.800 per spese per l'esecuzione della Convenzione de L'Aja e per spese in tema di adozione di minori stranieri; € 10.000.000 per il Fondo per il sostegno delle adozioni internazionali; parte delle risorse del Fondo per le Politiche per la Famiglia avrebbero dovuto essere utilizzate per sostenere le adozioni internazionali e per il pieno funzionamento della Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI). Nella comunicazione inviata dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia al Gruppo CRC ai fini dell'aggiornamento del presente Rapporto, si evidenzia «all'esecuzione della Convenzione de L'Aja sono stati spesi € 3.711.252,96 su un ammontare complessivo di € 5.271.254,22. Le risorse del Fondo per il sostegno delle adozioni internazionali sono state utilizzate all'inizio del 2008».

<sup>89</sup> Decreto del Ministro per le Politiche della Famiglia per l'istituzione di un *bonus* forfetario a favore delle coppie adottive, 21 dicembre 2007, disponibile su [www.politichefamiglia.it/media/19271/decreto%20ministro%20bonus.pdf](http://www.politichefamiglia.it/media/19271/decreto%20ministro%20bonus.pdf)

<sup>90</sup> Da € 100.000.000 per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 a € 100.000.000 per l'anno 2007, € 170.000.000 per l'anno 2008 e € 100.000.000 per l'anno 2009. Art 2 comma 257 Legge 244/2007. Per l'organizzazione e il funzionamento di servizi socio-educativi per la prima infanzia destinati ai minori di età fino a 36 mesi, presso enti e reparti del Ministero della Difesa, è istituito un fondo con una dotazione di € 3.000.000 per ciascuno degli anni 2008, 2009 e 2010. Art 2 comma 257 Legge 244/2007.

# Capitolo I.

## Misure generali di attuazione della CRC in Italia

4° rapporto di aggiornamento 2007-2008



18

I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA IN ITALIA

mento della stesura del presente Rapporto risultano essere stati impegnati a tal fine € 774.000.000<sup>91</sup>.

Persistono comunque difficoltà ad individuare l'esatta rendicontazione delle risorse già allocate nei suddetti settori negli anni precedenti.

La Legge Finanziaria 2008 ha previsto ulteriori stanziamenti a favore dell'infanzia e dell'adolescenza, ripartiti tra diversi Ministeri. Ad esempio, per quanto riguarda i fondi di competenza del **Ministero della Salute**<sup>92</sup>, si segnala che sono stati stanziati € 70.000.000<sup>93</sup> per la rapida esecuzione della vaccinazione gratuita alle ragazze dagli 11 ai 12 anni contro il *Papilloma Virus* (HPV) responsabile del cancro della cervice uterina<sup>94</sup>. Sono stati inoltre destinati complessivi € 10.000.000<sup>95</sup> per la ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico nelle diagnosi neonatali.

La **Legge Finanziaria 2008** ha infine previsto un singolare

finanziamento per iniziative volte alla tutela dei minori, «*ivi compreso il sostegno all'attività*» di un ente morale<sup>96</sup>. Occorre segnalare che tale somma era stata inizialmente individuata a copertura di alcuni emendamenti proposti dalla Commissione parlamentare per l'infanzia, tra i quali l'importante istituzione del Garante nazionale per l'infanzia e l'adolescenza<sup>97</sup>, per il quale invece non è stato più previsto nessuno stanziamento.

**A livello regionale**, come già evidenziato nel 3° Rapporto CRC, si segnala la mancanza di una raccolta dati sistematica sulla quota di bilancio destinata a politiche per l'infanzia e l'adolescenza da parte delle singole Regioni. Tuttavia, le Regioni e le Province Autonome sono tenute a comunicare al Ministero della Solidarietà Sociale tutti i dati necessari al monitoraggio dei flussi finanziari e, nello specifico, gli interventi, i trasferimenti effettuati e i progetti finanziati con le risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali<sup>98</sup>. Sarebbe opportuno che tali dati fossero resi pubblici e disaggregati, in modo tale che diventi possibile individuare la quota allocata a favore dell'infanzia e dell'adolescenza a livello regionale.

<sup>91</sup> Riguardo al finanziamento di tale Piano, nella comunicazione inviata dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia al Gruppo CRC ai fini dell'aggiornamento del presente Rapporto si sottolinea che per il triennio 2007-2009 con la Legge Finanziaria 2007 sono stati stanziati a favore del c.d. *Piano nidi* da parte dello Stato € 340.000.000 (di € 140.000.000 impegnati nel 2007 con decreto del Ministro per le Politiche della Famiglia del 28 settembre 2007, € 40.000.000 dal Fondo per le Politiche per la Famiglia ed € 100.000.000 con Fondo per piano servizi socio-educativi, cfr. [www.politichefamiglia.it/media/18879/dm\\_20070928\\_nidi.pdf](http://www.politichefamiglia.it/media/18879/dm_20070928_nidi.pdf)), a cui sono stati aggiunti € 50.000.000 (di cui: € 25.000.000 sono stati allocati con Decreto Legge 159/2007, convertito dalla Legge 222/2007 ed impegnati dal Ministro per le Politiche della Famiglia a favore delle Regioni con decreto del 7 dicembre 2007, [www.politichefamiglia.it/media/22255/dm\\_servizi\\_socioeducativi.pdf](http://www.politichefamiglia.it/media/22255/dm_servizi_socioeducativi.pdf); € 25.000.000 afferenti al Fondo per le Politiche per la Famiglia e riallocati dall'omonimo Ministero con decreto del 19 dicembre 2007, cit.), oltre a € 67.000.000 derivanti dalla confisca stabilita in occasione del patteggiamento della sanzione applicata alla Banca Popolare Italiana di Gianpiero Fiorani; a tale finanziamento statale, pari a complessivi € 457.000.000, si sommano € 282.000.000 di finanziamento regionale (di cui: € 264.000.000 stanziati con Legge Finanziaria 2007 per il triennio 2007-2009 a carico delle Regioni e delle Autonomie Locali e € 18.000.000 di cofinanziamento regionale sulla base dell'intesa concordata in sede di Conferenza Unificata del 14 febbraio 2008). Infine, per finanziare le 1.362 "sezioni primavera" (servizio educativo sperimentale rivolto ai bambini dai 2 ai 3 anni) nell'anno scolastico 2007-2008 è stato destinato un contributo statale di € 29.783.656 (messi a disposizione per € 10.000.000 dal Ministero della Pubblica Istruzione, € 10.000.000 dal Ministro per le Politiche della Famiglia ed € 9.783.656 dal Ministero della Solidarietà Sociale) oltre a € 5.000.000 con l'impiego di un fondo straordinario del Ministero della Pubblica Istruzione, per complessivi € 35.000.000.

<sup>92</sup> Nella comunicazione inviata dal Ministero della Salute al Gruppo CRC ai fini dell'aggiornamento del presente Rapporto si legge che «per quanto riguarda le risorse destinate complessivamente nel 2007 per l'infanzia e l'adolescenza (0-18 anni), non risultano allocazioni specifiche in tal senso».

<sup>93</sup> Art. 2 comma 372 Legge Finanziaria 2008.

<sup>94</sup> Si veda anche *oltre capitolo V*, paragrafo «Le coperture vaccinali».

<sup>95</sup> Così ripartiti: € 7.000.000 per l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico, destinati al potenziamento e alla creazione di unità di terapia intensiva neonatale (TIN); € 3.000.000 per l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico, destinati all'acquisto di nuove metodiche analitiche, basate sulla spettrometria di "massa tandem", per effettuare screening neonatali allargati, per patologie metaboliche ereditarie, per la cui terapia esistono evidenze scientifiche efficaci. Art. 2 comma 280 Legge 244/2007.

### Alla luce di tali considerazioni il Gruppo CRC raccomanda:

1. Al **Governo in concertazione con la Conferenza Unificata** di introdurre un sistema di monitoraggio per analizzare annualmente la quota di risorse che l'Italia destina complessivamente e in modo analitico all'infanzia e all'adolescenza (tenendo presente le risorse stanziati dai diversi Ministeri competenti, dalle Regioni e dagli Enti Locali), come già raccomandato nel 2006 e nel 2007;
2. A **ciascun Ministero** di attuare e diffondere, rendendolo accessibile sul proprio sito internet, un sistema di rendicontazione sociale, in modo che sia evidente se e come sono state utilizzate annualmente le risorse allocate con la Legge Finanziaria;
3. Al **Ministero della Solidarietà Sociale** di richiedere alle Regioni e alle Province Autonome, nell'ambito del monitoraggio dei flussi finanziari e nello specifico degli interventi, dei trasferimenti effettuati e dei progetti finanziati con le risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, dati disaggregati che consentano di individuare la quota allocata a favore dell'infanzia e dell'adolescenza a livello regionale.

<sup>96</sup> «S.O.S. - Il Telefono Azzurro Onlus». Art. 2 comma 464 Legge Finanziaria 2008, come modificato dal Decreto Legge 248/2007, c.d. Decreto Milleproghe 2008, art. 11 bis. L'art. 2 comma 464 inizialmente prevedeva che per l'anno 2008 fosse autorizzata la spesa di € 1,5 milioni al fine di «sostenere e potenziare le attività di ascolto, consulenza e assistenza promosse dall'ente morale S.O.S. - Il Telefono Azzurro ONLUS a tutela dei minori in situazioni di disagio, abuso o maltrattamento».

<sup>97</sup> Cancrini L. *Infanzia: molte parole, pochi fondi* L'Unità, 16 dicembre 2007, pag. 26.

<sup>98</sup> Art. 3 decreto di riparto, cit.